

**PROCEDURA AUA - PARERE n. S4/I/002/M del 24/05/2021**

**Oggetto: Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) ai sensi del D.P.R. 59/2013 – Parere Tecnico per il rilascio della modifica sostanziale dell'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali. Ditta FM ITALIA GROUP s.r.l. - Richiedente Sig. Scassini Massimo, Comune di Arrone (TR).**

**IL DIRIGENTE**

Premesso:

- Vista l' Autorizzazione Unica Ambientale N. 1931 del 22/03/2018 rilasciata alla ditta FM ITALIA GROUP S.R.L. per l'attività di fabbricazione di prodotti per toletta, sita in Loc. Zona Industriale Isola n. 31, Comune di Arrone (TR);
- Vista l'istanza di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui in premessa, presentata dal Sig. Scassini Massimo in qualità di Titolare della Ditta in oggetto, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 13 marzo 2013 n.59, acquisita al prot. AURI n. 2566 del 18/03/2021 e successiva integrazione prot. 3160 del 06/04/2021;
- Che la modifica sostanziale si è resa necessaria in quanto la Ditta intende procedere al distacco dalla pubblica fognatura in gestione alla SII scpa della linea delle acque nere di produzione, lasciando l'immissione nella pubblica fognatura delle sole acque domestiche dei servizi igienici;
- Visto il parere del Gestore Unico del Servizio Idrico Integrato S.I.I. S.c.p.A. acquisito al prot. AURI n. 4721 del 21/05/2021, con il quale il Gestore ha accertato che le acque meteoriche delle coperture e dei piazzali sono scaricate nella linea fognaria bianca e conferite nel corpo idrico superficiale Fiume Nera; nello stesso pronunciando la valutazione tecnica di merito richiesta per quanto di propria competenza, esprime parere favorevole con la prescrizione di provvedere al distacco dalla pubblica fognatura dei reflui industriali entro 90 giorni dal rilascio dell'AUA;
- Visto il Decreto Legislativo n. 152 del 03.04.06 "Norme in materia ambientale" aggiornato con il D.Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4;
- Visto il D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 *"Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'art.23 del D.L. 9 febbraio 2012 n.5, convertito con modificazioni dalla L. 4 aprile 2012 n. 35"*;
- Vista la D.G.R. 24.04.2012 n. 424 che aggiorna la suddetta - Direttiva Tecnica Regionale sulla disciplina degli scarichi delle acque reflue;

Pagina 1 di 3

Sede legale

Via Mazzini n. 6 - PERUGIA

Pec: [auri@postacert.umbria.it](mailto:auri@postacert.umbria.it)

C.F. e P.IVA 03544350543

Segreteria Presidente e Consiglio Direttivo

Tel. 0742 342089 int.4

Sedi territoriali

Strada Santa Lucia n.1/ter – PERUGIA - Tel. 075 5990833

Viale Bramante n. 43 – TERNI - Tel. 0744 611017

Piazza XX Settembre n. 15 – FOLIGNO - Tel. 0742 342089

Piazza Gabriotti n. 1 – CITTA' DI CASTELLO - Tel. 075 8529387

- Viste le procedure per l'Autorizzazione degli scarichi industriali in fognatura approvate dal C.d.A. del soppresso AATO Umbria 2 con Delibera n. 13 del 21.04.08 così come modificate ed integrate con Decreto Presidenziale del soppresso ATI 4 Umbria, n.18 in data 09.10.2013;

Preso atto:

del parere favorevole del Gestore alla modifica sostanziale che prevede lo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue provenienti dall'attività di fabbricazione di prodotti per toilette, sita in Loc. Zona Industriale Isola, n. 31, Comune di Arrone (TR) e della conformità del progetto al rispetto delle normative vigenti che prevede in dettaglio lo scarico in pubblica fognatura di:

1. acque reflue assimilate alle domestiche provenienti dai servizi igienici per un quantitativo pari a 25 metri cubi annui;

Dato Atto che:

- Oggetto della presente autorizzazione è lo scarico industriale sito in Zona Industriale Isola, n. 31, Comune di Arrone (TR) e proveniente dall'insediamento distinto al NCEU Fg. 7, p.III n. 571,586;
- il progetto allegato alla domanda, come depositato ai nostri archivi è costituito da:
  1. Relazione tecnica;
  2. Modello Istanza;

### ESPRIME

Parere tecnico favorevole al rilascio della modifica sostanziale dell' autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura al Sig. **Scassini Massimo** in qualità di Titolare della Ditta **FM ITALIA GROUP S.R.L.** - P.I.V.A.: 01319120554, delle acque reflue assimilate alle domestiche provenienti dai servizi igienici per un quantitativo pari a 25 metri cubi annui.

Lo scarico in pubblica fognatura dovrà avvenire nel rispetto delle seguenti condizioni:

- a. Le acque reflue industriali scaricate in pubblica fognatura devono rispettare i limiti imposti dalla tabella 3 – allegato 5 – Parte III del D. Lgs.152/06, come riportati in tab. 3 della D.G.R. n. 424 del 24.04.2012 e ss.mm.ii.;
- b. Il pozzetto esistente a monte dell'innesto nella pubblica fognatura, indicato nella planimetria come pozzetto fiscale e di campionamento, dovrà comunque essere sempre facilmente accessibile e di caratteristiche costruttive tali da permettere il campionamento con sistemi di prelievo automatici o manuali;
- c. Dovranno essere adottate tutte le misure necessarie onde evitare un inquinamento anche temporaneo. Il responsabile dello scarico e/o il responsabile di sversamenti accidentali in pubblica fognatura, al di fuori delle modalità e dei limiti qualitativi e quantitativi autorizzati, sono tenuti a darne comunicazione al Gestore e a seguire le disposizioni impartite telefonicamente o verbalmente,

Pagina 2 di 3

#### Sede legale

Via Mazzini n. 6 - PERUGIA

Pec: [auri@postacert.umbria.it](mailto:auri@postacert.umbria.it)

C.F. e P.IVA 03544350543

Segreteria Presidente e Consiglio Direttivo

Tel. 0742 342089 int.4

#### Sedi territoriali

Strada Santa Lucia n.1/ter – PERUGIA - Tel. 075 5990833

Viale Bramante n. 43 – TERNI - Tel. 0744 611017

Piazza XX Settembre n. 15 – FOLIGNO - Tel. 0742 342089

Piazza Gabriotti n. 1 – CITTA' DI CASTELLO - Tel. 075 8529387

successivamente confermate per iscritto dallo stesso. Qualora il fatto possa avere riflessi ambientali dovrà essere tempestivamente data comunicazione alla struttura provinciale dell'ARPA competente per il territorio.

Nel caso vi siano riflessi igienico-sanitari, con la medesima procedura, si dovrà provvedere a dare debita comunicazione direttamente alla U.O. di Igiene e Sanità Pubblica dell'Azienda U.S.L. competente per il territorio.

d. Ai sensi dell'art. 3, comma 2 della D.G.R. n. 424 del 24.04.2012, è fatto divieto di diluire scarichi contenenti le sostanze di cui alla Tab.5 (ad eccezione delle sostanze numero 11,13,14) della D.G.R. 1171/07 come modificata dalla succitata D.G.R., con acque comunque prelevate esclusivamente allo scopo, comprese le acque di raffreddamento di lavaggio di aree esterne ovvero per la produzione di energia.

e. I fanghi derivanti dall'attività di trattamento dei reflui vengano raccolti trasportati e smaltiti secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia di rifiuti;

E' fatto, inoltre, obbligo di:

1. Provvedere al distacco dalla pubblica fognatura in gestione alla SII scpa dello scarico dei reflui industriali di produzione, entro **90 giorni** dal rilascio del titolo AUA.
2. Trasmettere adeguata documentazione fotografica attestante la realizzazione delle opere di distacco, entro i successivi **15 giorni** di cui al precedente punto 1, all'AURI e alla SII Scpa.
3. Trasmettere il certificato analitico dello scarico, riferito ai prelievi effettuati presso il pozzetto fiscale e di campionamento indicato negli elaborati, all'AURI, entro **90 giorni** dalla data di rilascio dell'autorizzazione, pena l'applicazione delle sanzioni di cui al D. Lgs. 152/06 e s.m.i.;
4. Richiedere nuova autorizzazione allo scarico, ai sensi del DPR 59/13, qualora intervengano variazioni delle caratteristiche quali-quantitative dello scarico;
5. Garantire l'accessibilità per il campionamento ed il controllo al Gestore del Servizio Idrico Integrato che è autorizzato ad effettuare all'interno dell'impianto tutte le ispezioni ed i controlli ritenuti necessari per l'accertamento delle condizioni che danno luogo alla formazione degli scarichi.

La mancata osservanza delle disposizioni/prescrizioni contenute nella presente proposta, nonché di quelle che, in materia potranno essere emanate successivamente, comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dal D.Lgs 152/2006 (art.130) e, in relazione alla gravità dell'infrazione, la diffida ad eliminare le irregolarità entro un termine stabilito, la sospensione dell'autorizzazione per un tempo determinato o la revoca dell'autorizzazione.

La mancata osservanza delle disposizioni di legge contenute nel D.Lgs 152/2006 comporta l'applicazione delle sanzioni previste agli articoli 133 (sanzioni amministrative) e 137 (sanzioni penali), del decreto medesimo.

Il Responsabile del Procedimento  
ing. Vanessa Vitali  
f.to digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005

Il Direttore  
Dott. Giuseppe Rossi  
f.to digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005

Pagina 3 di 3